



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

**PROPOSTE ORGANIZZAZIONE INTERNA, STRUMENTI E FILONI
TEMATICI**

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale Roma Municipio V

Data di invio

6 settembre 2024 ore 23.43

ASSEMBLEA COSTITUENTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE
GRUPPO TERRITORIALE MOVIMENTO 5 STELLE MUNICIPIO ROMA V
PROPOSTE ORGANIZZAZIONE INTERNA, STRUMENTI E FILONI TEMATICI

1) Proposta da parte di Stefano Fabbri

Proposta Progettuale: Adozione di un Forum Digitale Nazionale per il M5S

Introduzione

Attualmente, la discussione interna al Movimento 5 Stelle (M5S) è frammentata e spesso superficiale, limitata principalmente all'uso di strumenti come WhatsApp e Skyvote.

Per

affrontare questa situazione, propongo l'adozione di un forum digitale nazionale basato su tecnologie consolidate e open source, come Discourse. Questo strumento permetterà di strutturare meglio le discussioni e di approfondire le tematiche rilevanti per il movimento.

Obiettivi

1. Creare una piattaforma di discussione organizzata e continua: Permettere agli iscritti di discutere in modo ordinato e approfondito su diverse tematiche, sia specifiche che territoriali.
2. Favorire la partecipazione e il contributo degli iscritti: Consentire agli iscritti di partecipare alle discussioni in base alle loro competenze e interessi.
3. Supportare il lavoro delle figure di responsabilità: Dare ai responsabili a vari livelli gli strumenti per moderare e facilitare le discussioni in modo efficace.
4. Sviluppare una coscienza collettiva: Creare un senso di comunità e di consapevolezza sulle tematiche del M5S.
5. Rafforzare il processo deliberativo: Passare da un semplice processo consultivo, come quello attuale di Skyvote, a un vero e proprio processo deliberativo che coinvolga attivamente gli iscritti nella formazione delle decisioni.

Struttura del Forum

Il forum sarà strutturato in sezioni tematiche e territoriali, con la possibilità di creare sottosezioni per argomenti specifici. Ecco una possibile struttura:

1. Sezioni Tematiche:
 - Economia, Ambiente, Sanità, Educazione, Giustizia, Innovazione Tecnologica, Politica Estera.
 - Sezioni Territoriali: Nord Italia, Centro Italia, Sud Italia, Isole, Regioni, Comuni, Municipi
2. Sottosezioni Specifiche:
 - All'interno di ogni sezione tematica e territoriale, possono essere create sottosezioni per discussioni più specifiche (es. Economia > Piccole e Medie Imprese).

Vantaggi della Comunicazione Asincrona

Uno dei principali vantaggi del forum digitale sarà la possibilità di comunicare in modalità asincrona. Questo significa che gli iscritti potranno partecipare alle discussioni secondo i propri tempi e disponibilità, modulando il proprio tempo libero da dedicare ai singoli argomenti. La comunicazione asincrona permette una riflessione più approfondita e un contributo più ponderato rispetto alla comunicazione sincrona. Svantaggi della Comunicazione Sincrona su WhatsApp

L'uso di WhatsApp come strumento principale per le discussioni all'interno del M5S presenta diversi svantaggi:

1. **Chat Affollate:** Le chat di WhatsApp possono diventare rapidamente affollate, rendendo difficile seguire le discussioni e rispondere in modo efficace. Questo porta a una comunicazione disordinata e spesso superficiale.
2. **Tempo Reale:** La comunicazione sincrona richiede risposte immediate, limitando la possibilità di riflessione e approfondimento. Gli utenti possono sentirsi obbligati a rispondere rapidamente, riducendo la qualità dei contributi.
3. **Limitazioni Territoriali:** WhatsApp è spesso utilizzato in gruppi limitati a micro territori, impedendo una visione complessiva e coordinata delle tematiche a livello nazionale.

Formazione di un'opinione pubblica dal basso

Grazie alla struttura del forum digitale, si potrà veramente creare un'opinione pubblica dal basso, permettendo agli iscritti di partecipare attivamente alle discussioni e contribuire alla formazione delle politiche e delle decisioni del movimento. Questo processo favorisce la nascita di una consapevolezza collettiva all'interno del M5S, promuovendo un dialogo aperto e inclusivo.

Integrazione con Strumenti di Intelligenza Artificiale

Discourse si interfaccia con vari strumenti di intelligenza artificiale (AI) che possono essere di supporto nelle seguenti aree:

- **Moderazione Automatica:** Strumenti di AI possono aiutare a moderare le discussioni, identificando e segnalando contenuti inappropriati.
- **Sintesi e Analisi delle Discussioni:** AI può analizzare le discussioni per fornire sintesi, evidenziare temi emergenti e raccogliere feedback utili.
- **Personalizzazione:** Algoritmi di AI possono personalizzare l'esperienza degli utenti, suggerendo discussioni e argomenti di interesse in base alla loro partecipazione precedente.

Tecnologie e Sicurezza

La piattaforma sarà basata su Discourse, una tecnologia open source consolidata e altamente personalizzabile. Discourse offre numerose funzionalità utili, tra cui:

- Thread di discussione organizzati e facilmente navigabili.
- Sistema di notifiche personalizzabile per gli utenti.
- Strumenti di moderazione avanzati per mantenere l'ordine nelle discussioni.
- Integrazione con strumenti di autenticazione sicura per proteggere la privacy degli iscritti.

Gamification

Un altro vantaggio di Discourse è l'uso della gamification per incentivare la partecipazione degli utenti. Funzionalità come badge, punti e classifiche rendono la partecipazione più coinvolgente e motivante. Gli utenti sono premiati per i loro contributi costruttivi, incentivando un comportamento positivo e un maggiore impegno nelle discussioni. Migliore conoscenza delle opinioni dei Candidati

Un ulteriore beneficio del forum digitale è la possibilità di conoscere meglio le opinioni dei candidati attraverso i loro interventi e le opinioni espresse nel corso del tempo sul forum.

Questo permetterà agli iscritti di votare i candidati non solo basandosi su un elenco di curriculum, ma anche valutando la loro partecipazione attiva e le idee proposte nelle discussioni.

Vantaggi della Piattaforma

Approfondimento delle Tematiche: Discussioni dettagliate e continue che permettono di approfondire le tematiche rilevanti per il M5S.

1. **Partecipazione Democratica:** Gli iscritti possono partecipare alle discussioni che più li interessano, contribuendo con le loro competenze e idee.
2. **Efficienza:** Riduzione della frammentazione attuale e maggiore efficienza nella gestione delle discussioni.

3. Innovazione: Adozione di tecnologie moderne che migliorano la comunicazione interna al movimento.
4. Comunicazione Asincrona: Maggiore flessibilità nella partecipazione alle discussioni, permettendo contributi più riflessivi e approfonditi.
5. Creazione di Opinione Pubblica dal Basso: Favorire la partecipazione attiva degli iscritti, contribuendo alla formazione di una consapevolezza collettiva e promuovendo un dialogo inclusivo e democratico.
6. Gamification: Incentivi per la partecipazione attiva e costruttiva attraverso l'uso di badge, punti e classifiche.
7. Processo Deliberativo: Rafforzare il processo deliberativo, coinvolgendo attivamente gli iscritti nella formazione delle decisioni e andando oltre il semplice processo consultivo di Skyvote.
8. Conoscenza delle Opinioni dei Candidati: Permettere una valutazione più approfondita dei candidati attraverso l'analisi delle loro partecipazioni e contributi sul forum.

Implementazione

1. Pianificazione e Configurazione: Configurazione iniziale della piattaforma Discourse, con impostazione delle sezioni e dei ruoli di moderazione.
2. Formazione: Formazione dei moderatori e facilitatori sulle funzionalità della piattaforma e sulle best practices per la moderazione delle discussioni.
3. Lancio: Lancio ufficiale della piattaforma con una campagna informativa per tutti gli iscritti del M5S.
4. Monitoraggio e Feedback: Monitoraggio continuo delle discussioni e raccolta di feedback dagli iscritti per migliorare continuamente la piattaforma.

Conclusione

L'adozione di un forum digitale nazionale rappresenta un grande passo avanti per il Movimento 5 Stelle, permettendo una discussione più ordinata, approfondita e continua sulle tematiche rilevanti per il movimento. Con la collaborazione di tutti gli iscritti e il supporto delle figure di responsabilità, potremo sviluppare una coscienza collettiva, migliorare la partecipazione democratica all'interno del M5S e rafforzare il processo deliberativo, conoscendo meglio le opinioni e i contributi dei candidati.

Link alla piattaforma opensource:

<https://www.discourse.org/>

Esempio di installazione di Discourse del Team digitale del governo Italiano: <https://forum.italia.it/>

2) Proposta da parte di Mario Podeschi

Elezioni dei referenti comunali, provinciali e regionali di Roma e del Lazio

Si eleggono (come già è adesso) i referenti Municipali che, a loro volta, eleggono il referente comunale. Il "board" (o collaboratori) del referente comunale devono essere 5 e corrispondere a 5 quadranti della città (1-2-15)(5,6,7)(10-12-13)(8-9-11)(3,4,14), ma anche disposti in maniera diversa, dopo un accordo fra loro o votazione, sempre tra referenti.

I referenti comunali di RCM eleggono il referente provinciale prima e il Referente regionale poi che non devono corrispondere alla stessa persona. I Referenti NON devono essere Portavoce in carica; qualora lo diventino si DEVONO dimettere.

I Referenti Municipali per la Formazione, per i Giovani e per i Progetti, a loro volta eleggono i propri Referenti Comunali e si rapportheranno direttamente con i Referenti Nazionali.

I Referenti Regionali entrano DI DIRITTO all'interno del Consiglio Nazionale.

Il comma secondo cui il Referente in carica non può candidarsi va cambiato in "colui che si vuole candidare DEVE dimettersi dal ruolo di Referente".

Tutti i Referenti collaborano con i Portavoce dei vari livelli anche pubblicando Comunicati Stampa congiunti col o coi Portavoce di riferimento.

La durata della carica è di un anno rinnovabile per una sola volta anche non consecutiva

3) Proposta da parte di Paolo Manzon

A tutti i cittadini iscritti da almeno un anno al Movimento sarà concesso candidarsi a qualsiasi livello purché non abbiano ricoperto incarichi elettivi o di governo con altri partiti; prima ancora di auto candidarsi gli iscritti dovranno avere rinunciato a qualsiasi eventuale incarico di partito.

Ad ogni eletto, a qualsiasi livello, durante il proprio mandato elettorale sarà vietato candidarsi a nuovo incarico elettivo.

Qualsiasi eletto potrà essere chiamato a ricoprire incarichi governativi. Chiunque per un qualsiasi motivo dovesse rinunciare al proprio incarico non potrà in seguito rinnovare la propria candidatura.

Ogni auto candidatura sarà sottoposta al giudizio di tutti gli iscritti al Movimento da almeno sei mesi i quali potranno valutarne capacità, preparazione e attitudine dando la propria preferenza attraverso il voto in rete.

È fatto obbligo ad ogni eletto relazionare sulla propria attività almeno ogni anno (entro il terzo mese dalla scadenza).

Su richiesta di un numero di iscritti corrispondente almeno alle preferenze ricevute dall'eletto il medesimo potrà essere chiamato a 'Recall'; all'interessato verrà sottoposto un unico quesito al quale dovrà rispondere in modalità asincrona entro giorni trenta; laddove la risposta non soddisfi appieno i richiedenti potrà essere richiesto il giudizio di tutti gli iscritti ed i Probiviri dovranno tenere conto del risultato prendendo, laddove necessario, tutti i provvedimenti del caso.

4) Proposta da parte di Fabio Ragone

Gruppo Cultura - V Municipio - Roma

1 - Creazione di un sistema organizzativo che possa favorire l'azione di gruppi trans-territoriali.

Un rilevamento fatto sulle origini regionali dei membri iscritti al gruppo territoriale del V Municipio di Roma ha rivelato che circa il 40% di essi proviene da altre regioni italiane, presso le quali, spesso mantiene finanche la propria residenza legale.

Nello

specifico, parliamo di persone che, seppur svolgendo un'attività lavorativa principale nella città Roma, cercano di preservare legami e interessi socioculturali nelle rispettive località di origine, venendosi a trovare, a tutti gli effetti, in una condizione di trans-territorialità.

Gli uomini e le donne facenti parte del movimento, che vivono tra due diversi territori del paese, manifestano la necessità di poter essere operativi in entrambi. Nello specifico, coloro che provengono dalle cosiddette aree interne del paese, sempre più soggette allo spopolamento e al conseguente impoverimento socioeconomico, evidenziano la necessità di potervi esportare le esperienze e i modelli organizzativi di partecipazione attiva della cittadinanza, che attualmente si stanno sperimentando nei grandi centri. In linea con tale obiettivo, il Gruppo Cultura del V Municipio di Roma chiede alla Direzione del Movimento di poter facilitare la predisposizione di misure organizzative atte a facilitare la comunicazione e la collaborazione tra gruppi territoriali di differenti regioni. In tal modo i gruppi urbani maggiormente attivi, potranno favorire la creazione di nuove comunità attive nelle aree maggiormente depresse del paese, favorendo la creazione di quella rete capillare nazionale che, fino a ora, è tanto mancata al Movimento.

2 - Rafforzare la presenza del Movimento 5 Stelle all'interno delle comunità di italiani residenti all'estero. Il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale stima che, attualmente, nel Mondo vi siano circa 80 milioni di discendenti di emigranti italiani (di seconda, terza, quarta e quinta generazione). Tale dato, quest'anno, è stato ampiamente sdoganato durante la promozione del progetto, finanziato con fondi PNRR, "2024: Anno delle radici italiane". Parallelamente, ulteriori dati ministeriali rivelano la presenza di quasi 6 milioni di iscritti AIRE (italiani residenti all'estero). Si tratta per altro di un numero in costante crescita, per via delle centinaia di migliaia di richieste di cittadinanze per Ius Sanguinis che annualmente vengono presentate presso gli uffici consolari italiani. Riguardo alle comunità di italo-discendenti residenti all'estero,

non va infine ignorato il dato relativo alle associazioni italiane da essi create e amministrare. Basti pensare che nella sola Argentina ne sono state censite quasi un migliaio.

Riassumendo, oltralpe e soprattutto oltre oceano esiste un'altra Italia che reclama a gran voce di poter essere ascoltata e rappresentata di fronte alle istituzioni che ne ignorano e sottovalutano l'importanza. Da tempo queste comunità sono sfruttate da parte di altre forze politiche che, mediante una serie di intermediari presenti sui diversi territori, gestiscono arbitrariamente l'orientamento politico degli italo-discendenti, controllando indisturbatamente il flusso dei voti, durante ogni tornata elettorale. In risposta a tale problematica, il Gruppo Cultura del V Municipio di Roma chiede alla direzione del Movimento di poter identificare figure e strutture organizzative in grado di raccogliere dati sulle problematiche che interessano le comunità residenti all'estero, elaborare risposte adeguate e promuovere i piani programmatici del Movimento.

5) Proposta da parte di Karen Iacono e Daniela Gemelli

Con l'obiettivo di diventare una forza politica radicata sul territorio, che rappresenti un punto di riferimento per i cittadini, pensiamo sia necessario promuovere e organizzare iniziative di diverso tipo, che prevedano però necessariamente la partecipazione (fissa) dei portavoce/referenti o loro delegati. Si propone la realizzazione di uno "spazio" di confronto riconoscibile, inteso come evento tematico promosso dal Movimento 5 Stelle, che abbia cadenza trimestrale/quadrimestrale, al quale far partecipare i portavoce (di tutti i livelli), associazioni locali ed esperti che si occupano di argomenti specifici.

Una sorta di "Laboratorio di idee" grazie al quale approfondire dei temi di rilevanza per il territorio, con il fine di proporre un atto politico di indirizzo (che, se possibile, potrebbe essere presentato su più livelli). Per la promozione delle attività del Laboratorio, sarebbe necessario realizzare un template grafico utile per la divulgazione dei temi e della convocazione degli eventi, per i vari canali social.

Necessario è prevedere il coordinamento di tutti i GT di ogni provincia attraverso una linea comune e indiscutibile: tutti i GT devono aprirsi alla società civile, ai comitati, alle varie associazioni, partecipando, attraverso i propri rappresentanti e i propri iscritti, agli eventi da esse organizzati o invitandole al "Laboratorio di idee", e facendosi portavoce delle loro istanze in concreto, se in linea con la nostra carta dei principi e dei valori, attraverso atti da portare in un consiglio municipale, comunale, regionale o in Parlamento. Tali atti devono essere resi pubblici con una comunicazione efficace, che sia uguale per tutti i gruppi territoriali, sui canali del movimento regionale o provinciale o del GT e attraverso gli organi di stampa locale.

Ogni atto concretamente realizzato, anche tra quelli derivanti dalle istanze di cittadini, associazioni, comitati, va portato a conoscenza dandone loro riscontro, con comunicati immediati, diretti e pubblici. Potrebbe essere utile avere, all'interno dello staff del gruppo parlamentare (Camera e Senato), un professionista di riferimento che possa aiutare i GT con la comunicazione sul e per il territorio. Per coordinamento si intende altresì la puntuale presenza dei portavoce locali, regionali o nazionali o europei, una tantum, agli eventi organizzati sul territorio.

Alle manifestazioni di piazza organizzate per temi di importante interesse pubblico, ove sono presenti anche le altre forze politiche è fondamentale e imprescindibile che ogni GT sia presente, senza indugio, con una propria delegazione e con le bandiere. E' indispensabile riappropriarsi dei luoghi in cui i cittadini possano riconoscerci.

Tra le numerose attività che si possono promuovere sul territorio, per fare degli esempi, ricordiamo: raccolta cibo e abiti usati in collaborazione con le associazioni locali; raccolta cibo, giornali e farmaci da destinare ai canili e ai rifugi etc. Organizzazione di mostre fotografiche, concerti con eventuali raccolte fondi di beneficenza per sostenere i cittadini più bisognosi o per riqualificare aree abbandonate.

Potrebbe essere utile, sempre nell'ottica di supportare il lavoro nel territorio, che i GT possano, a seconda delle necessità, rivolgersi a tecnici (legali, esperti di fiscalità etc) per ricevere dei pareri e valutare quali tipi di iniziative portare avanti